



Piccadilly Circus, simbolo della comunicazione sfrontata. In basso Maoloni

L'OMAGGIO A MAOLONI

All'Unical anche un piccola mostra dedicata al grande designer scomparso che ha portato l'innovazione grafica in Italia lavorando anche per il Cud a Cosenza



Comunicare a Sud L'anima degli spot

Una giornata intera dedicata alla scoperta di cosa succede nel campo della comunicazione pubblicitaria in Calabria: le tecniche e le metodologie di lavoro, la ricerca continua, lo stile, i linguaggi, il rapporto con i committenti pubblici e privati, i concorsi, le gare d'appalto e il mercato della comunicazione regionale che è "un mercato da Burundi" secondo le parole di Massimo Celani, uno dei relatori presenti. Il workshop "CAP Comunicare al Presente: design, comunicazione, pubblicità a sud" si è tenuto mercoledì all'Unical ed è stato organizzato e promosso da Lacosa di Cosenza, Inrete di Lamezia Terme e Plane di S. Giovanni in

Fiore in collaborazione con AIAP, Associazione italiana progettazione comunicazione visiva, il Corso di laurea in Filosofia e scienze della comunicazione e della conoscenza e il Corso di laurea in DAMS. Tanti gli studi e le agenzie calabresi che hanno aderito all'iniziativa nata con la volontà di creare un'occasione di confronto aperto tra le realtà professionali del settore, le pubbliche amministrazioni, gli imprenditori e gli studenti; nello specifico sei, tra le aziende presenti, hanno relazionato esponendo ciascuna un proprio case history: Plane con "L'olio a quattromani. Il progetto Aristeo", D'sign con "Bloggheating. Route marketing on line. Il caso della Compagnia

del Cavatappi", il Lanificio Leo / inrete con "Progetto e strategia d'impresa del Lanificio Leo. Tra comunicazione, cultura, design e produzione", A&S promotion con "Comunicare il territorio", lacosa con "la comunicazione integrata. Il caso nautilus" e lo studio Rocca con "Le vie del progetto sono (in)finite". I progetti presentati, disparati tra loro per la diversità dei committenti, l'essenza dei brand e per lo stile adottato, mostrano tutti una elevata qualità e professionalità, che spesso non trovano posto nella comunicazione e nell'advertising regionale, non è un caso che siamo ancora sommersi di orripilanti campagne stampa e di una comunicazione primitiva sia

corporate che pubblica; l'incontro di mercoledì è servito proprio per dare visibilità a quelle realtà che hanno qualcosa da raccontare e soprattutto lo sanno raccontare. Nel pomeriggio la designer Elena La Regina dello studio OGM ha presentato l'anteprima del lavoro in 3d realizzato per il film di Giuseppe Gagliardi "La vera leggenda di Tony Vilar", poi Mauro Bubbica, designer di Matera, ha illustrato il suo percorso e alcuni tra i suoi lavori. L'intervento spettacolare e filosofico è toccato a Celani che ha mostrato alcuni tra i terribili prodotti di comunicazione visiva istituzionale regionale con cui abbiamo il piacere oculare di scontrarci ogni giorno, il professore-creativo ha sottolineato la totale assenza di coerenza tra i piani espressivi dei messaggi di comunicazione pubblica, nonché l'assenza del valore estetico, esteso e patemico trattato dall'ultimo Greimas in "De l'imperfection", cioè quelle componenti passionali, percettive, sensoriali che rintracciamo nella maggior parte delle pubblicità contemporanee. La giornata di confronto e studio è stata anche l'occasione per fare un omaggio ad un grande designer scomparso lo scorso anno, Piergiorgio Maoloni, con una piccola mostra allestita nel cubo 18. Maoloni con il suo lavoro ha portato l'innovazione grafica e stilistica in Italia, ha sconvolto canoni classici con l'introduzione di novità esplosive, ha collaborato, tra gli altri, con Il Manifesto, Il Gambero Rosso, Sfera, Extra, Cuore.

Alla fine degli anni ottanta Maoloni ha lavorato anche a Cosenza per il Cud disegnando alcune delle collane di testi per la formazione a distanza. Sia la mostra che il workshop sono i primi segnali di una serie di iniziative di CAP sulla comunicazione, in attesa che vengano istituiti, in stretta collaborazione con l'Università (e il direttore di filosofia Daniele Gambarara ha dato piena disponibilità), corsi di alta formazione sulle professioni della comunicazione e della pubblicità con un riguardo particolare nei confronti dei saperi tecnici.

PAOLA ORRICO

spettacoli@calabriaora.it